

COLLEGIO MAESTRI DI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CORSO DI FORMAZIONE MAESTRI DI SCI ALPINO 2016-17

REGOLAMENTO

Il corso di formazione per maestri di sci alpino è diviso in tre moduli per un totale di almeno 90 giorni di attività:

- 1) MODULO CULTURALE**
- 2) MODULO TECNICO**
- 3) MODULO DIDATTICO**

1) **Il modulo culturale** si articola in varie fasi i cui obiettivi finali sono quelli di far conseguire all'allievo maestro la conoscenza dell'ambiente montano e delle sue professioni, la consapevolezza circa i pericoli della montagna, la preparazione e la sicurezza delle piste di sci, la conoscenza e preparazione dei materiali, la conoscenza del funzionamento degli impianti di innevamento e di risalita.

Si mirerà inoltre al perfezionamento della cultura generale dell'allievo maestro su argomenti di anatomia umana, fisiologia, preparazione fisica, infortunistica, primo soccorso, legislazione e responsabilità civile e penale del maestro di sci, nivologia e valanghe nonché nozioni sulla storia dello sci.

Durante il modulo culturale potranno essere effettuate delle prove scritte riguardanti i contenuti del programma. Le prove saranno valutate dai docenti della materia trattata.

Completato il modulo, il candidato sarà chiamato a sostenere l'esame culturale innanzi alla commissione esaminatrice la cui valutazione dovrà risultare sufficiente (6/10) in tutte le materie d'esame; in caso contrario il candidato sarà tenuto a ripresentarsi per sostenere un ulteriore esame, nei giorni e nelle date stabilite dalla commissione d'esame, sulla/e materia/e in cui non sia risultato sufficiente.

La ripetizione dell'esame limitato alla/e materia/e risultata/e insufficiente/i potrà essere effettuata una sola volta e nel caso in cui il candidato non superi anche la seconda prova d'esame, lo stesso sarà chiamato a ripetere ex novo il modulo culturale che verrà svolto in occasione del primo corso di formazione successivo a quello di attuale frequentazione, e sostenere il relativo esame con valutazione sufficiente.

2) **Il modulo tecnico** si articola in varie fasi i cui obiettivi finali sono: il perfezionamento tecnico, l'uniformità del concetto tecnico, il passaggio dalle forme agonistiche alle forme dimostrative, l'apprendimento degli esercizi della progressione tecnica e la conoscenza del testo tecnico.

Dalla seconda fase in poi potrà essere effettuata una prova scritta od orale, con domande riguardanti il testo tecnico. La prova sarà valutata dai docenti della fase in cui si svolge la prova ed il risultato sarà trascritto sulla scheda personale.

Dalla terza fase in poi potranno essere effettuate anche delle verifiche tecniche per stabilire quale sia il livello di preparazione raggiunto dall'allievo. Il risultato delle verifiche tecniche non sarà trascritto sulla scheda personale ma verrà comunicato all'allievo.

Durante lo svolgimento del modulo tecnico, sarà necessario operare anche sulla parte didattica, per introdurre gli allievi alle metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si effettuerà anche una fase dedicata all'avviamento al *freestyle*.

Si potranno inoltre effettuare lezioni di fisica / biomeccanica applicata allo sci alpino.

Completato il modulo di cui trattasi, il candidato sarà chiamato a sostenere la prova d'esame tecnico innanzi alla commissione esaminatrice. Il candidato, per superare l'esame, dovrà ottenere quanto meno la sufficienza (24/40).

Nel caso in cui il candidato non superi l'esame tecnico, egli sarà chiamato a ripetere la prova una sola volta nella data e località stabilite dalla commissione. Nel caso di ulteriore mancato superamento dell'esame tecnico, il candidato sarà chiamato a ripetere ex novo il modulo tecnico che verrà svolto in occasione del primo corso di formazione successivo a quello di attuale frequentazione.

3) **Il modulo didattico** si articola in varie fasi i cui obiettivi finali sono: l'apprendimento della metodologia dell'insegnamento anche in lingua inglese, la conoscenza del rapporto con l'allievo adulto e con i bambini, la competenza nell'utilizzo di strumenti didattici, la conoscenza del testo federale e di altri testi o dispense allo scopo distribuiti, l'acquisizione di tecniche di comunicazione finalizzate alla gestione corretta dei rapporti interpersonali nell'ambito della professione, la capacità di osservare il gruppo e gestire situazioni di conflitto.

Una fase verrà dedicata al *freeride*.

Durante il modulo didattico potranno essere effettuate delle prove scritte riguardanti i contenuti di metodologia e didattica dell'insegnamento. Le prove saranno valutate dai docenti della fase in cui si svolge la prova ed il risultato sarà trascritto sulla scheda personale.

Completato il modulo di cui trattasi, il candidato sarà chiamato a sostenere la prova d'esame didattico, innanzi alla commissione esaminatrice. L'esame comprenderà tre valutazioni: 1) valutazione sul campo relativa alla simulazione di una lezione di sci 2) valutazione in aula sulla conoscenza del testo e della metodologia dell'insegnamento che può essere scritta o orale 3) valutazione della scheda personale redatta nel corso dello svolgimento dei tre moduli.

Il voto finale dell'esame didattico sarà il risultato della media aritmetica delle tre valutazioni del modulo didattico, espressa in quarantesimi. Il candidato, per superare l'esame, dovrà ottenere quanto meno la sufficienza (24/40) fermo l'obbligo di raggiungere in ogni singola valutazione il punteggio minimo di 23,00/40.

Nel caso in cui il candidato non conseguisse la sufficienza (24/40), sarà chiamato a ripetere la prova una sola volta alla prima occasione in cui si riunirà la commissione esaminatrice. Nel caso di ulteriore mancato superamento dell'esame didattico, il candidato sarà chiamato a ripetere ex novo il modulo didattico in occasione del primo corso di formazione successivo a quello di attuale frequentazione.

SCHEDA PERSONALE E VALUTAZIONE FINALE

Nell'ambito di ciascun modulo, gli istruttori ed il Responsabile del corso compileranno la **scheda personale** dell'allievo nella quale saranno riportate le sue capacità tecniche, didattiche e comportamentali. Tale scheda sarà presa in considerazione per la formazione di una delle tre valutazioni da effettuarsi nel corso dell'esame didattico come spiegato al precedente punto 3).

L'aspirante maestro, per conseguire la relativa abilitazione, dovrà pertanto aver superato gli esami dei 3 moduli (culturale, tecnico e didattico) e le prove "Eurotest" ed "Eurosecurità".

AVVERTENZE

Prima del completamento del corso di formazione l'allievo maestro è tenuto a superare la prova "**Eurotest**" se nei 5 anni precedenti il corso non abbia conseguito un punteggio FIS inferiore ai 75 punti per la categoria femminile e i 100 punti per la categoria maschile.

Durante lo svolgimento del corso l'allievo maestro è tenuto a superare anche la prova "**Eurosecurità**".

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE NORME DI COMPORTAMENTO ED A EVENTUALI ASSENZE

Il candidato dovrà presentarsi ad ogni appuntamento nel giorno, ora e località comunicate dal Collegio a mezzo posta ordinaria o anche con mezzi brevi (telefono, fax, posta elettronica).

Non sono ammessi ritardi di nessun genere se non per gravi e comprovati motivi di forza maggiore; il primo ritardo ingiustificato alle lezioni o ai raduni comporterà l'ammonizione verbale al candidato; il secondo ritardo comporterà l'attribuzione allo stesso di mezza giornata di assenza. Ove i ritardi dovessero ripetersi per più volte il Responsabile del corso potrà, a sua discrezione, disporre l'esclusione dell'allievo dal corso.

Il candidato dovrà tenere un comportamento corretto durante le lezioni e nelle località sede del corso; dovrà inoltre rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo. Al riguardo sarà facoltà del Responsabile del corso rivolgere al candidato richiami verbali ed eventualmente espellerlo dal corso nel caso in cui sia accertato il mancato rispetto delle norme di correttezza e buon comportamento professionale.

Le richieste per assentarsi dalle lezioni dovranno essere formulate dal candidato con congruo anticipo al Responsabile del corso e saranno concesse solo per cause di forza maggiore.

Il candidato non potrà superare il 10% di giorni d'assenza durante la complessiva durata del corso. Il candidato che superi il 10% delle assenze ha comunque facoltà di concludere il modulo a cui sta prendendo parte ma non ha diritto di accedere all'esame finale. Il candidato potrà pertanto sostenere l'esame finale solo dopo aver recuperato la fase del modulo in cui le assenze abbiano superato il suddetto limite.

PROGRAMMI – TESTI – TIROCINIO

La stesura dei programmi tecnici-didattici e le relative disposizioni – da concertare con il Responsabile del Corso e con il Consiglio del Collegio Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia – verranno effettuate dal Responsabile Tecnico nominato dal Consiglio del Collegio maestri di sci del Friuli Venezia Giulia che dovrà avere la qualifica di Istruttore Nazionale di sci alpino.

I testi utilizzati per il corso saranno distribuiti agli allievi in forma cartacea o attraverso sistemi elettronici. Sia che il testo sia stato fornito in forma cartacea che elettronica esso costituisce elemento di riferimento per le materie d'esame.

Durante il corso di formazione è previsto un periodo di tirocinio obbligatorio presso una o più scuole di sci della Regione ritenute idonee dal Collegio; all'interno della scuola prescelta verrà nominato un *tutor* che seguirà gli allievi e controllerà che essi svolgano le attività sempre affiancati da un maestro di sci; il *tutor* inoltre dovrà sottoscrivere, unitamente all'allievo, il documento delle presenze giornaliere.

Nel programma del corso è previsto un periodo di avviamento all'uso di altri attrezzi di scivolamento sulla neve (snowboard, telemark, fondo) nonché nozioni sull'insegnamento alle persone diversamente abili.

Potranno inoltre essere dedicati brevi periodi all'approccio dello sci d'erba, della *mountain-bike* e del *nordic walking*. Le giornate dedicate a queste attività non rientrano nel computo del totale dei 90 giorni e non sono obbligatorie.

SEDI SVOLGIMENTO MODULI

I moduli saranno organizzati in località ed ambienti ritenuti idonei all'attività prevista dal programma, in considerazione delle strutture tecniche a disposizione e delle condizioni di innevamento. Le sedi saranno scelte dal Responsabile del corso congiuntamente con il Responsabile Tecnico. Gli allievi sono obbligati a soggiornare in strutture ricettive prestabilite solo ed esclusivamente durante i moduli svolti fuori Regione Friuli Venezia Giulia. In ogni caso le sedi scelte dovranno offrire un prezzo competitivo sia per gli allievi che per i docenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli allievi maestri che avranno ottenuto i tre migliori punteggi nel modulo didattico verranno iscritti a titolo gratuito al Collegio ed all'Albo dei maestri di sci del Friuli Venezia Giulia per la prima stagione invernale successiva al corso.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà versare una quota di contributo alle spese entro e non oltre la data stabilita; la quota, suddivisa in 3 (tre) rate, è fissata dal Consiglio del Collegio Maestri di Sci in base al numero dei partecipanti al corso. Saranno inoltre a carico dei partecipanti i costi relativi a: vitto e soggiorno, trasferimenti, skipass, materiali didattici, equipaggiamento ed in ogni caso ogni altro costo non espressamente previsto a carico del Collegio.

Il versamento delle quote dovrà essere effettuato su c/c intestato al Collegio maestri di sci del Friuli Venezia Giulia presso la Banca Popolare di Cividale

IBAN: IT 03 Z 05484 12305 064571001831 indicando nella causale: **nominativo dell'allievo maestro e periodo a cui si riferisce il versamento.**

Udine, 29 gennaio 2016